

**VERBALE DI CONCERTAZIONE SULLE LINEE DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA
2008 - 2010**

L'11 aprile 2008 si è svolto il confronto con le OO.SS. in sede di concertazione sulle linee di pianificazione strategica 2008 - 2010 dell'Agenzia delle Entrate.

Sono presenti:

per l'Agenzia delle Entrate il Direttore dell'Ufficio Pianificazione e controllo dott. Carlo Di Iorio, il Direttore Centrale del Personale, dott. Girolamo Pastorello e il dott. Antonio Palmieri, dirigente di vertice a livello centrale;

per le OO.SS.:

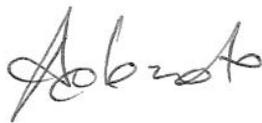
- Giovanni Serio, Luciano Boldorini (Fp Cgil)
- Stefania Silveri, Vincenzina Provazza, Cristian Spera, Giancarlo Bergaglia (Cisl Fp)
- Roberto Cefalo, Maria Gabriella Mai Cisterna (Uil Pa)
- Antonio Adornato, Stefano Vendetti (RdB-PI)

Il dott. Di Iorio apre la seduta illustrando le linee generali di attività per il triennio di riferimento riportate nel documento allegato al presente Verbale e consegnato alle OO.SS.

Il piano delle attività della Convenzione per la parte concernente l'anno 2008, costituisce il naturale sviluppo del Piano aziendale per il triennio 2008 - 2010 approvato il 27 luglio 2007; esso è stato elaborato in base alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Sig. Ministro per il triennio di riferimento e tiene altresì conto dell'incremento dell'attività di controllo rispetto al 2007 ed ha di conseguenza autorizzato l'assunzione di circa 5.000 funzionari nel triennio prevedendone la relativa copertura finanziaria. Il dott. Di Iorio passa, poi, ad illustrare le singole attività contenute nel Piano per l'anno 2008 e risponde alle richieste di chiarimenti avanzate dalle OO.SS. presenti.

CGIL: rileva che gli aumenti di produttività previsti nel piano sono resi necessari dagli obiettivi fissati di contrasto all'evasione fiscale ma che occorre verificare se i carichi di lavoro locali sono allineati a quelli nazionali; occorrerebbe, quindi, conoscere la ripartizione a livello regionale. Ritiene che ad un incremento di produttività debba comunque corrispondere un incremento delle risorse fisse e ricorrenti. Su questo chiede un maggior impegno da parte dell'Agenzia.

CISL: avanza critiche sull'adeguatezza dello strumento convenzionale; occorrerebbe prevedere momenti di verifica intermedi invece di aspettare il consuntivo finale, sistema che comporta ritardi nell'erogazione degli incentivi. Chiede di conoscere in dettaglio gli obiettivi di *budget* che non risultano coerenti con il piano aziendale ed evidenziano obiettivi di gran lunga più sfidanti rispetto

a ciò che oggi viene proposto; chiede anche di conoscere l'incidenza dei nuovi assunti nell'aumento seppur contenuto dei carichi di lavoro.

UIL: si riserva di esprimere una valutazione più analitica sulla base dei dati di programmazione e di consuntivo 2007, non appena verranno forniti. Non trova correlazione tra gli obiettivi richiesti, sempre più sfidanti, il clima interno e i tempi di erogazione del salario accessorio. Rileva un malcontento del personale negli uffici locali per i carichi di lavoro e ritiene necessario intervenire sugli obiettivi ed ottenere maggiori risorse al tavolo politico di confronto sulla Convenzione. Ritiene che non sia più adeguato il rapporto fra gli strumenti di incentivazione ed il raggiungimento degli obiettivi. Lamenta una mancata informazione sul piano dei controlli e del contenzioso.

RdB PI: si interroga sul rapporto fra gli obiettivi di budget e quelli di Convenzione; ritiene utile la separazione fra le tipologie di attività relative ai servizi al contribuente. Chiede un adeguamento delle risorse economiche che vengono assegnate come quota incentivante da obiettivi di Convenzione dell'Agenzia delle Entrate. Al riguardo richiama l'attenzione sullo stato di sofferenza negli uffici locali. Lamenta ritardi nell'erogazione del premio di produttività. Chiede di prevedere un confronto a livello regionale sulle ricadute del piano aziendale e della Convenzione; di avere la ripartizione su base regionale e locale del piano delle attività.

Tutte le OO.SS. chiedono un aumento dei passaggi interni previsti dalla seconda alla terza area.

L'Agenzia si impegna a fornire i dati riguardanti il budget di produzione a livello nazionale; ritiene che gli strettissimi tempi di approvazione non consentiranno un ulteriore incontro prima della convocazione presso il Dipartimento delle politiche fiscali per le Convenzioni.

L'Agenzia ritiene inoltre che il rafforzamento della propria fondamentale missione istituzionale di presidio della *tax compliance* dipenda in misura determinante dall'uso coordinato e coerente di due leve gestionali, e cioè, da una politica rigorosa di reclutamento dall'esterno e da una corrispondente politica di seria e autentica valorizzazione del patrimonio di risorse interne sia nell'area III che nell'area II. Nell'area III, lo strumento di maggiore spicco nell'attuale quadro ordinamentale è quello delle posizioni organizzative e professionali, che ha già trovato applicazione nell'Agenzia in base alla contrattazione integrativa. Nell'area II, la professionalità propria dei profili e dei ruoli di tale area, risponde - per il tipo di preparazione di base richiesta e per i contenuti mansionali - a esigenze funzionali ineludibili in un'organizzazione evoluta. Occorre, d'altra parte, tracciare - in una sana logica di compatibilità e di integrazione fra interesse organizzativo e aspirazioni individuali - una prospettiva, stabilmente aperta nel tempo, che offra a tutti coloro che lavorino nell'area II l'opportunità di mettersi in gioco e di far valere, attraverso una seria verifica di professionalità, competenze già affermatesi sul campo o anche significative potenzialità in grado di dare concretamente un valore aggiunto di capacità e conoscenze al raggiungimento degli obiettivi cui sono indirizzati i compiti e le funzioni dell'area III nell'articolazione dei diversi profili professionali. In questa prospettiva, successivamente all'espletamento della procedura di passaggio dall'area II alla III per 2.000 posti, l'Agenzia s'impegna a bandirne altre, nel rispetto della normativa vigente e in relazione agli obiettivi complessivi di incremento di efficienza e di qualità dei servizi, secondo il principio contrattuale della copertura delle vacanze di organico in misura corrispondente tra assunzioni dall'esterno e passaggi dall'interno.

Le OO.SS. prendono atto di quanto dichiarato dalla parte pubblica ma non ritengono conclusa la concertazione e ritengono necessario approfondire tali tematiche nella seduta di concertazione che necessariamente si dovrà tenere presso il Dipartimento delle Politiche fiscali sull'articolato della Convenzione con annessi i singoli piani aziendali delle Agenzie.

La parte pubblica prende atto delle posizioni espresse dalle OO.SS.

Agenzia delle Entrate	Organizzazioni sindacali
G. P. P. P.	CGIL/FP Luciano P. P.
	CISL FPS Stefano S. S.
	UIL/PA P. P. P. P.
	RdB PI Antonio A. A.